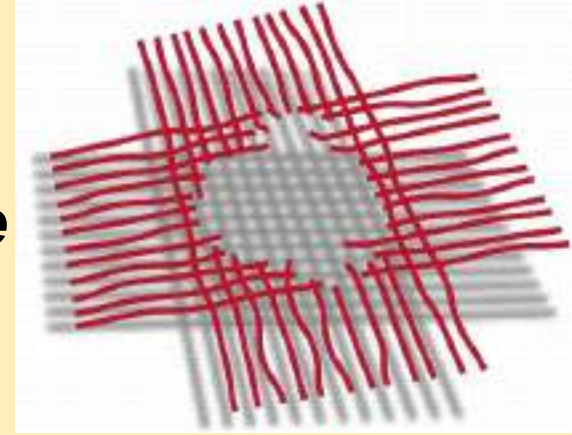


TIVOLI, 11 Giugno 2018

Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori per la
Salute nelle Carceri Italiane

**“Il senso della Riforma della
tutela della salute in carcere”**

Dr. Sandro LIBIANCHI

Medico

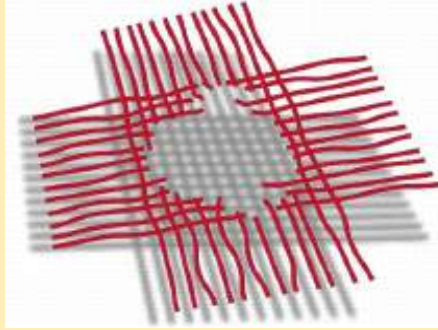
“... prisoners are the community. They come from the community, they return to it. Protection of prisoners is protection of our communities.”

(Joint United Nations Programme on HIV/AIDS - UNAIDS: Statement on HIV/AIDS in Prisons; 2011)



JORGE MARIANO

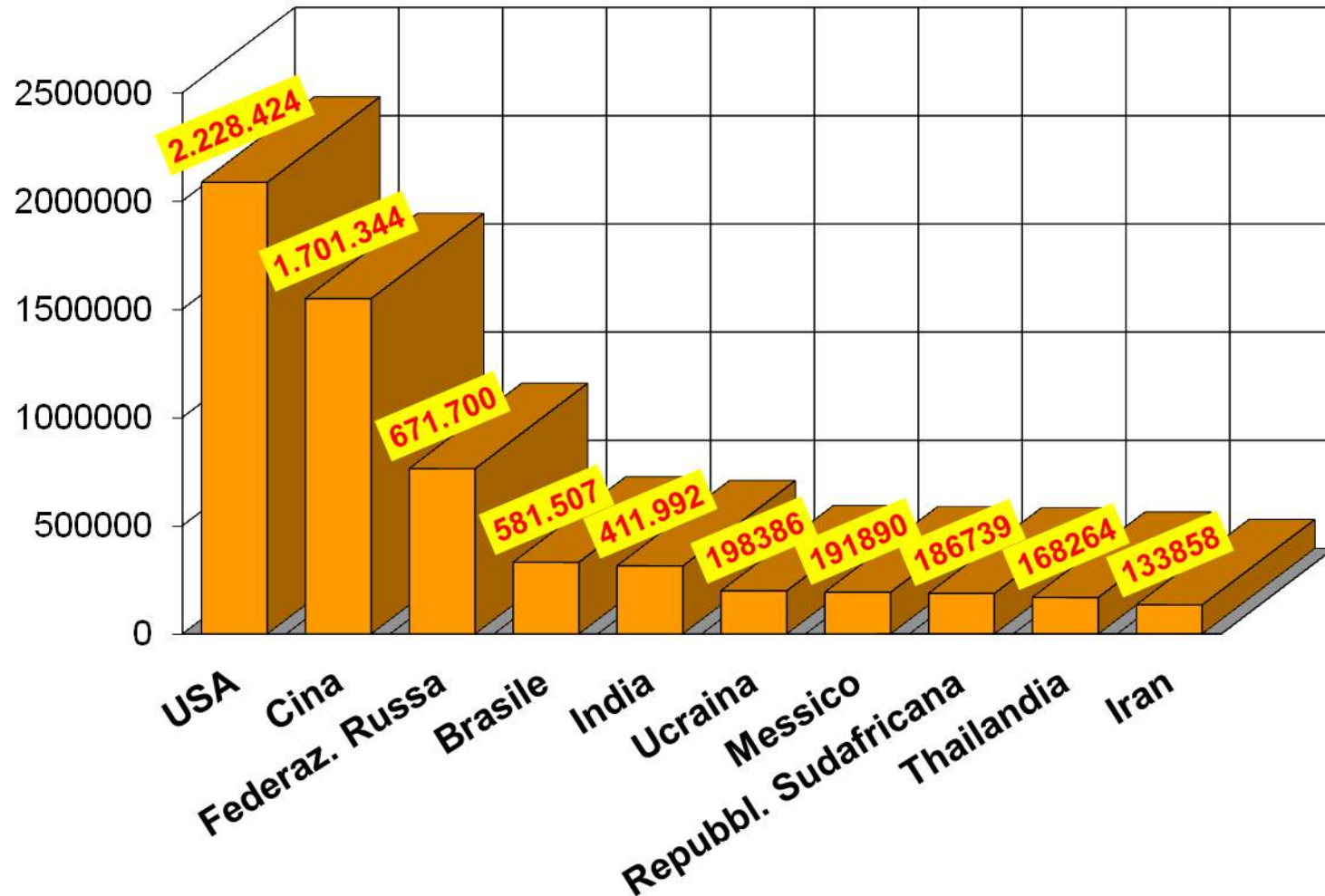
La Detenzione nel Mondo



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

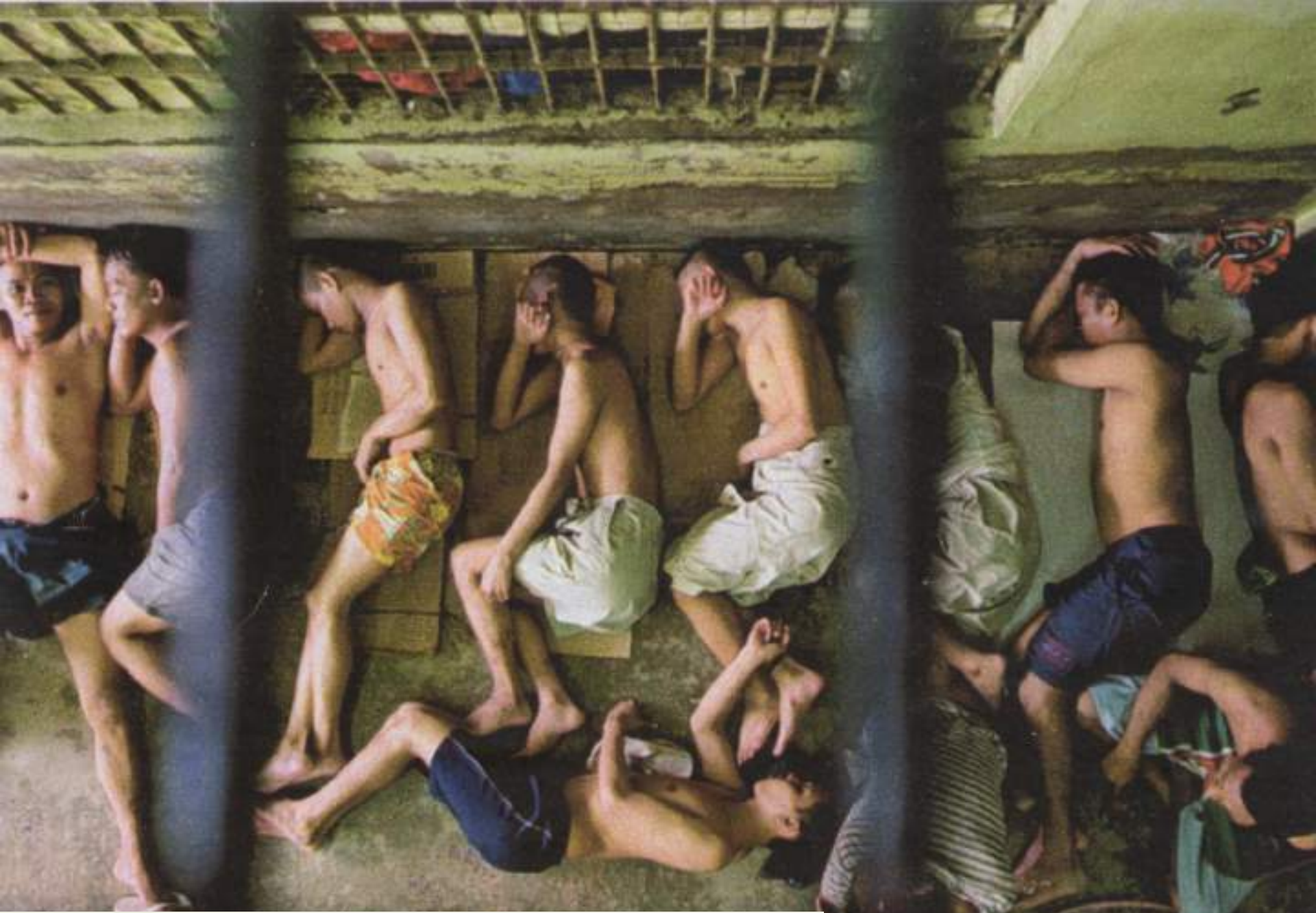
- ❑ More than 9.8 million people are held in penal institutions throughout the world, mostly as pre-trial detainees (remand prisoners) or as sentenced prisoners. Almost half of these are in the United States (2.29m), Russia (0.89m) or China (1.57m sentenced prisoners). A further 850,000 are held in 'administrative detention' in China; if these are included the overall Chinese total is over 2.4 million and the world total over **10.65 million**.
- ❑ The United States has the highest prison population rate in the world, 756 per 100,000 of the national population, followed by Russia (629), Rwanda (604),
- ❑ Prison population rates vary considerably between different regions of the world, and between different parts of the same continent

I detenuti nel mondo - 2012



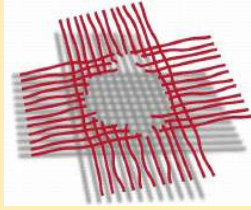


GUANTANAMO – 2010, la terapia orale



Carcere minorile di MANILA - 2009

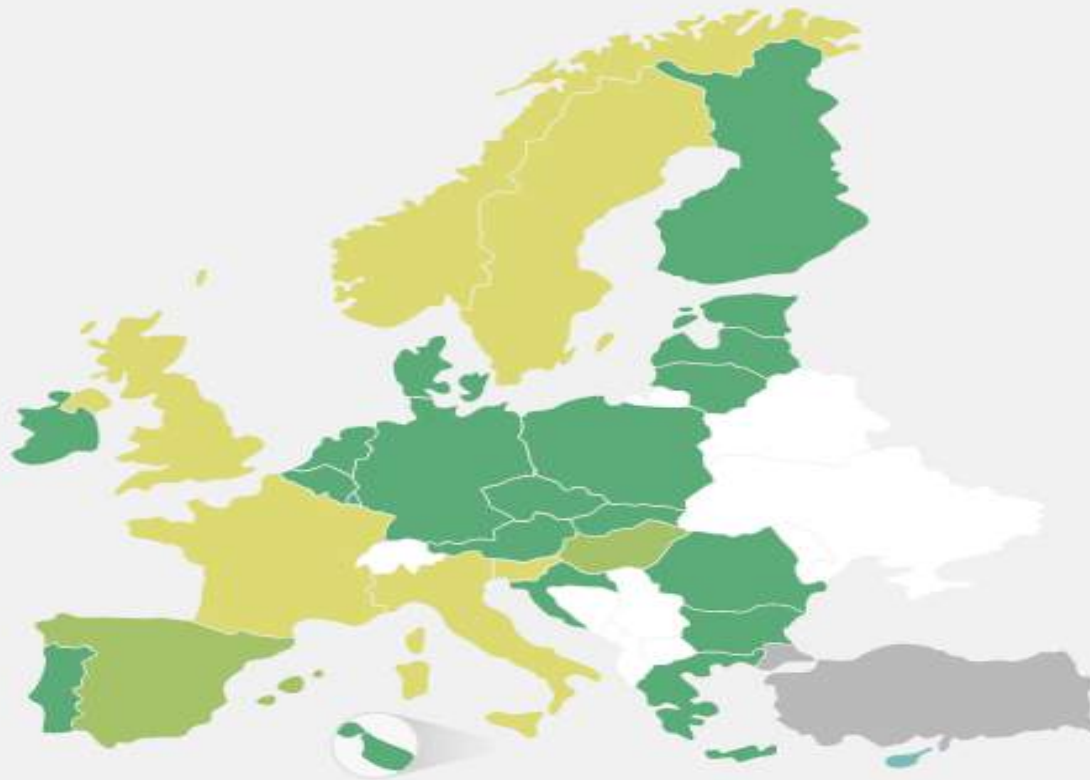
Responsabilità ministeriali per l'erogazione dei servizi sanitari in carcere



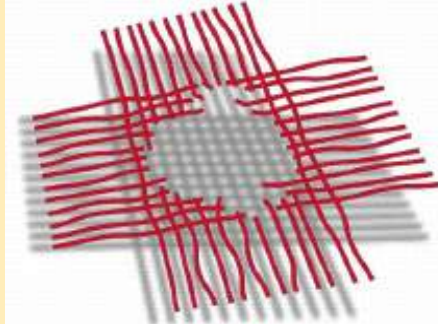
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

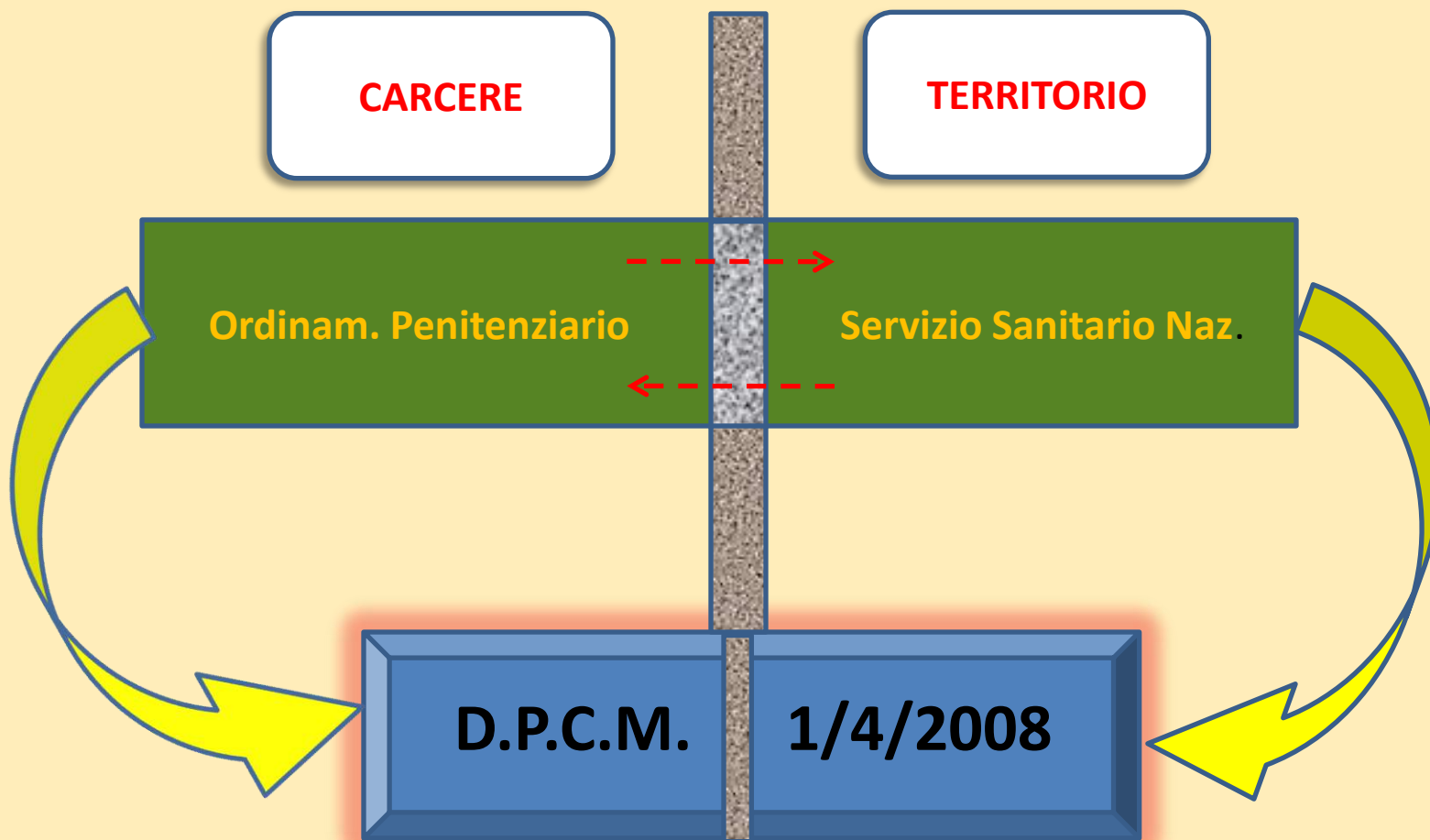
Responsabilità ministeriale per l'erogazione di servizi sanitari nelle carceri



La Tutela della Salute in Carcere

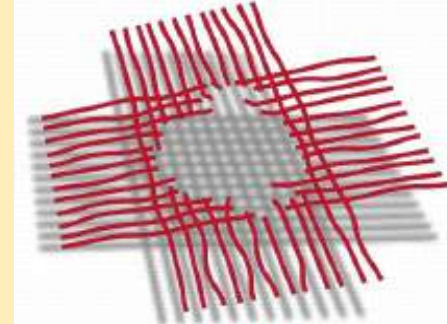


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane



PRESENZE E CAPIENZE

Detenuti **ITALIA** al *30 Maggio 2018*)



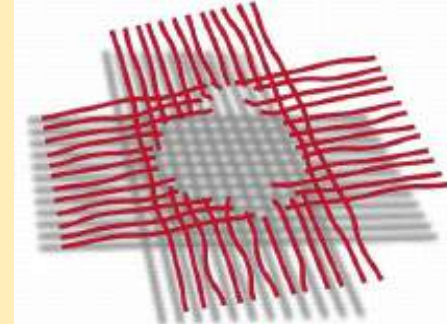
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- ☐ n. Istituti penitenziari per adulti: **190**
- ☐ n. strutture per minori: 26CPA + 11CM+19IPM
- ☐ Capienza totale.....**50.615**
- ☐ Presenze totali.....**58.569**

DI CUI: 2.499 donne + 19.929 stranieri

PRESENZE E CAPIENZE

Detenuti **LAZIO** al *30 Maggio 2018*)

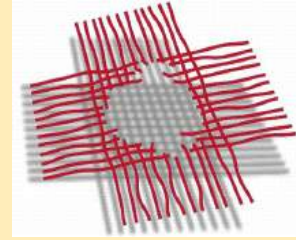


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- n. Istituti penitenziari per adulti: 14
 - n. strutture per minori autori di reati: 2
 - Presenze totali.....**6.368**
- DI CUI:** 391 donne + 2.630 stranieri

Suddivisione Detenuti Totali

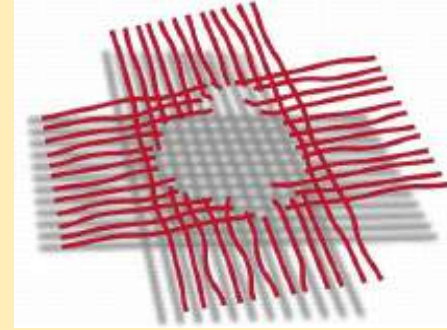
(Fonte M.G. al 30/6/2015)



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

■ <u><i>Alcol-tossicodipendenti</i></u>	<u>24,63%</u>
■ Stranieri	32,56%
■ Donne	4,27%
■ Internati	-----
■ <i>Minori (tot.entrati CPA+ I.M.)</i>	4.232
■ <i>(Bambini)</i>	52)

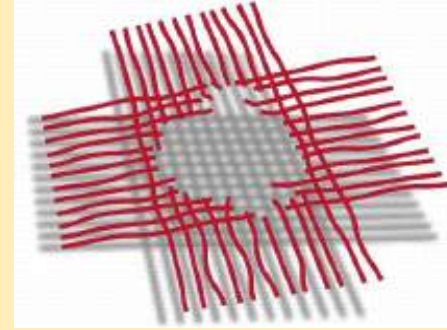
Specificità dell'intervento clinico in carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- *Basso grado di autodeterminazione nei confronti delle prestazioni sanitarie.*
- *Limitazioni nella scelta del personale curante.*
- *Limitazioni nella scelta del luogo di cura.*
- *Gestione dei tempi di cura.*
- *Rapporto fiduciario.*
- *Scelta degli ambienti di vita.*
- *Privacy.*
- *Diritto a non essere curato.*
- *Pressioni improprie sul personale sanitario.*
- *Conversione di problemi non sanitari in problemi .*
- *Sindromi da simulazione.*
- *Altre situazioni:* sintomatologie e sindromi connesse alla carcerazioni, il trauma da carcerazione o sindrome da ingresso in carcere, la sindrome di Ganser, la sindrome di Wernicke, la sindrome da prisonizzazione, l'Attention Deficit Hyperactivity Disorder (A.D.H.D.), ecc.

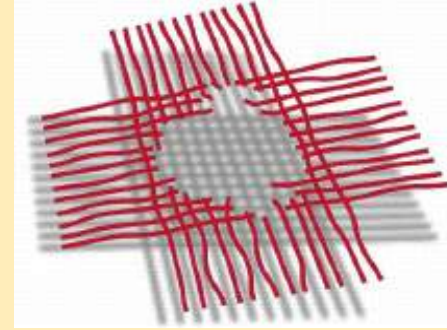
Specificità dell'intervento clinico in carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- *Basso grado di autodeterminazione nei confronti delle prestazioni sanitarie.*
- *Limitazioni nella scelta del personale curante.*
- *Limitazioni nella scelta del luogo di cura.*
- *Gestione dei tempi di cura.*
- *Rapporto fiduciario e segreto professionale*
- *Scelta degli ambienti di vita.*
- *Privacy e gestione dei dati sensibili*
- *Diritto a non essere curato.*
- *Responsabilità civili e penali*
- *Pressioni improprie sul personale sanitario.*
- *Conversione di problemi non sanitari in problemi .*
- *Sindromi da simulazione.*
- *Altre situazioni:* sintomatologie e sindromi connesse alla carcerazioni, il trauma da carcerazione o sindrome da ingresso in carcere, la sindrome di Ganser, la sindrome di Wernicke, la sindrome da prisonizzazione, l'Attention Deficit Hyperactivity Disorder (A.D.H.D.), ecc.

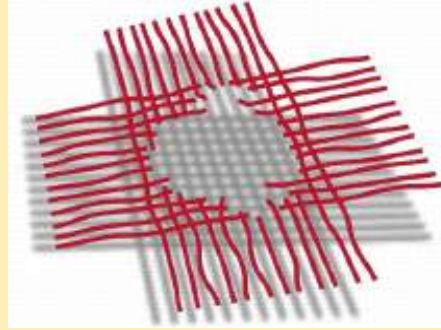
Le attività sanitarie in carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- *Medicina di Base*
- *Medicina specialistica*
- *Medicina d'urgenza*
- *Scienze infermieristiche*
- *Psicologia*
- *Assistenza Sociale*
- *Volontariato*

Le attività sanitarie in carcere

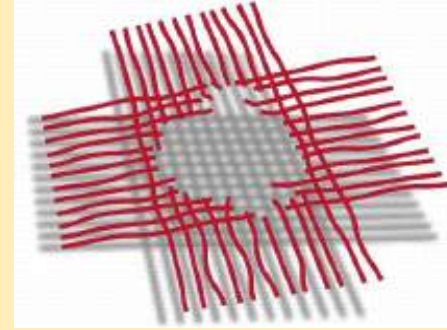


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- ***Medicina di Base***

Svolge tutti i compiti del medico di base del territorio, incluse le proposte di ricovero, la compilazione dei certificati, la prescrizione di farmaci ed accertamenti specialistici. Si interfaccia con il Dirigente Sanitario.

Le attività sanitarie in carcere

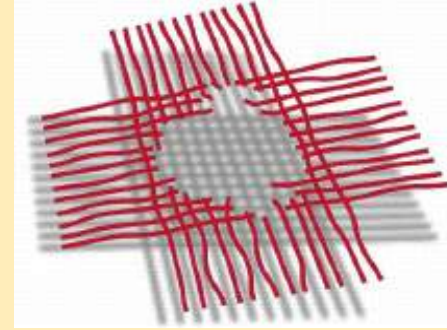


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- *Medicina specialistica*

In carcere sono rappresentate molte branche specialistiche, anche strumentali (ecografia, ECGrafia, oculistica, piccola chirurgia, ecc.). Per gli interventi diagnostici o terapeutici ci si rivolge all'ospedale di zona o meno.

Le attività sanitarie in carcere



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- ***Medicina d'urgenza***

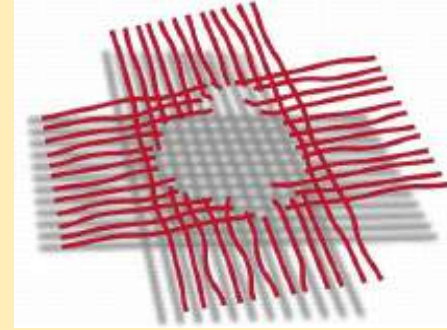
Deve affrontare qualsiasi tipo di urgenza sanitaria che si presenta in carcere, da quella chirurgica a quella psichiatrica, ecc.

E' sempre possibile il ricovero ospedaliero immediato.

Usualmente il servizio di guardia medica è sulle 24 h. e composto da unità mediche ed infermieristiche.

Variazioni dovute alla grandezza dell'istituto.

Le attività sanitarie in carcere



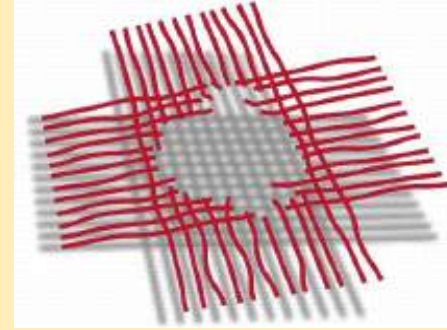
Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

- *Scienze Infermieristiche*

L'infermiere in carcere ha gli stessi compiti che ha all'esterno, adattati per contesto.

La strutturazione del lavoro è abbastanza simile a quella ospedaliera

Le attività sanitarie in carcere

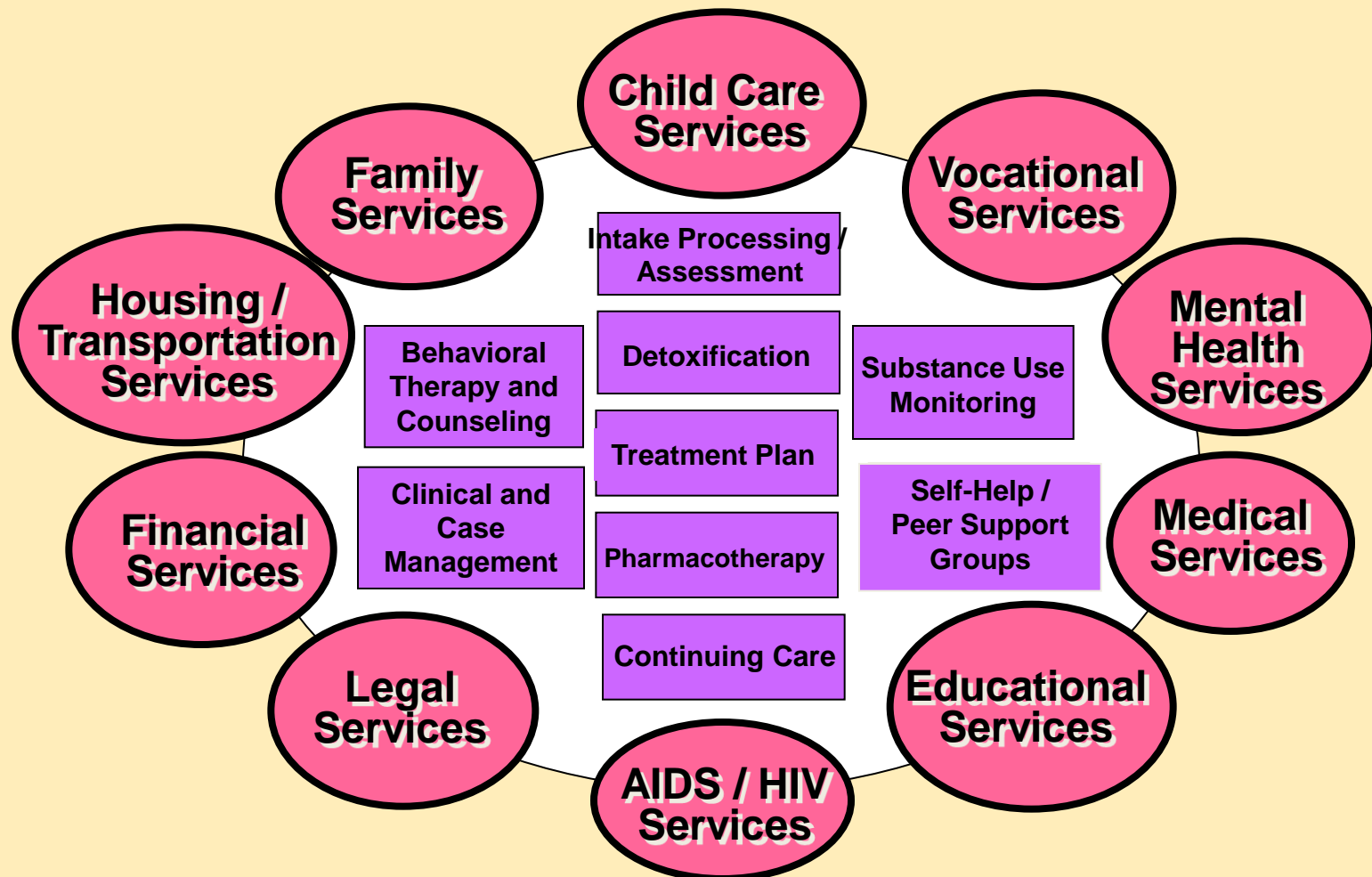


Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori
per la Salute nelle Carceri Italiane

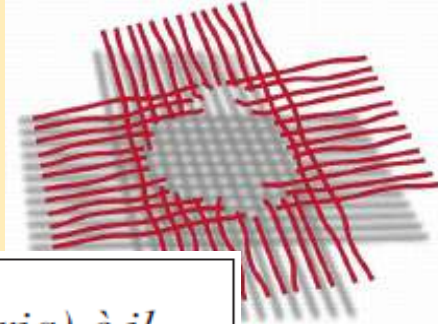
- *Psicologia*
- *Assistenza Sociale*
- *Volontariato*

Components of Comprehensive Drug Abuse Treatment

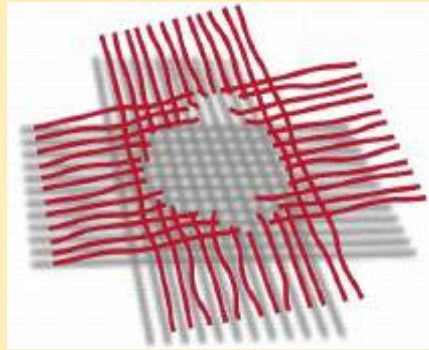
A Variety of Ancillary Services are Key to Successful Transition into the Community



Verso una nuova definizione di “Medicina Penitenziaria”



“La Tutela della Salute in Carcere (ex medicina penitenziaria) è il complesso di funzioni sanitarie svolte all'interno degli istituti di detenzione per adulti e minori, degli istituti di cura e custodia, presso gli ospedali psichiatrici giudiziari e di una parte dell'area penale esterna per alcuni settori specifici (tossicodipendenza, incompatibilità con il regime carcerario, differimento della pena, arresti domiciliari presso strutture sanitarie, affidamenti di tipo terapeutico, internamento, ecc.) che alla luce della normativa attuale ha integrato funzioni cliniche, di prevenzione, sociosanitarie delle AASSLL e buone prassi cliniche, in ragione di specifici vincoli ordinamentali. La specificità di tale sistema di assistenza è costituita sia dalle strutture fisiche di esecuzione penale (interna ed esterna) che dagli utenti portatori di specifiche problematiche giudiziarie oltre che fisiche, dal sistema giudiziario e da quello penitenziario, dall'Autorità Giudiziaria. La Tutela della Salute in Carcere, nonostante non riconosca specifiche patologie ad eziopatogenesi esclusivamente carceraria, pur se esista in molti casi una chiara concomitanza ambientale e circostanziale, mette in atto speciali interventi sanitari rispetto allo specifico contesto penitenziario anche nelle sue complesse articolazioni, coniugando finalità istituzionali di garanzia di salute e di sicurezza”.



Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)

**Coordinamento Nazionale degli Operatori per la
Salute nelle Carceri Italiane**

www.CONOSCI.org



**Membro della Consulta delle Società Scientifiche
del campo delle Dipendenze Patologiche**